

# CONFLUENZA PO - VARAITA

Codice sito Natura 2000:  
IT1160013

Fiume: Fiume Po,  
Fiume Varaita

Superficie (ha): 170

## Caratteristiche generali

Il sito, compreso nel Sistema delle aree Protette della Fascia Fluviale del Po, include, oltre alla confluenza dei fiumi Po e Varaita, anche parte del tratto a monte del loro corso. L'ambiente è prevalentemente agricolo, in conformità col paesaggio della Pianura cuneese e torinese, fortemente caratterizzato dall'alternarsi di ampie zone a seminativi, prati stabili e pioppeti che sovente raggiungono le rive del Po. L'area più naturale è quella della confluenza, ove si trova un'ampia fascia continua di vegetazione riparia, essenzialmente saliceti ad alto fusto e robinieti.

Totano moro  
(*Tringa erythropus*).



## Comuni interessati:

Casalgrasso, Faule, Pancalieri,  
Polonghera

## Stato di protezione:

Area protetta regionale (Riserva naturale speciale della confluenza del Varaita)

## Circoli coinvolti nel territorio:

CARIGNANO -  
CARMAGNOLA - VILLASTEL-  
LONE Circolo Il Patano

## Ente delegato alla gestione:

Ente di gestione delle aree protette del Po Cuneese



**LEGAMBIENTE**  
**PIEMONTE**  
**E VALLE D'AOSTA**

**VisPO**  
Volunteering  
Initiative for a  
Sustainable PO

## Ambienti e specie di maggior interesse

L'interesse naturalistico è rappresentato dalla presenza di specie di interesse comunitario, in particolare quelle dell'ittiofauna che qui è presente con un ricco popolamento. Tra gli ambienti di interesse comunitario è presente, in alcune risorgive localizzate nei pressi della confluenza fluviale, la vegetazione acquatica riconducibili al *Ranunculion fluitantis* e *Callitriche-Batrachion* (3260). È presente inoltre l'habitat prioritario ai sensi della D.H. i saliceti di salice bianco (*Salix alba*) (91E0). L'ittiofauna, con circa 16 specie segnalate, contiene ben 7 elementi inseriti nell'All. I della D.H. Di rilievo è la presenza della lampreda (*Lethenteron zanandreae*, All. I), non troppo diffusa in Piemonte, e del luccio (*Esox lucius*), specie che sarebbe meritevole di tutela; sono da ricordare anche lo scazzone (*Cottus gobio*, All. I), il ghiozzo di fiume (*Padogobius martensii*) e la trota marmorata (*Salmo marmoratus*, All. I) qui presenti con popolazioni numerose. Anche il popolamento erpetologico, con 8 specie segnalate, risulta relativamente ricco in relazione alla ridotta estensione del sito; risultano inserite nell'All. IV. della D.H. la raganella italiana (*Hyla intermedia*), la rana dalmatina (*Rana dalmatina*), la rana di Lessona (*Rana lessonae* All. IV), il ramarro (*Lacerta bilineata*) e la lucertola muraiola (*Podarcis muralis*). Lungo il tratto del Po compreso tra la confluenza del Varaita e quella del Pellice sono state segnalate circa 70 specie di uccelli, tra cui alcuni elementi migratori legati agli ambienti palustri, come il totano moro (*Tringa erythropus*) e il gambecchio (*Calidris minuta*). Lungo il fiume sono state osservate tre specie inserite nell'All. I della D.U.: la garzetta (*Egretta garzetta*), l'airone rosso (*Ardea purpurea*) ed il martin pescatore (*Alcedo atthis*), di cui solo l'ultima probabilmente nidificante.

## Stato di conservazione e minacce

L'espansione ai danni delle cenosi naturali da parte delle colture agricole è una delle principali minacce alla conservazione del sito. Le colture limitrofe al fiume possono causare inquinamento da pesticidi e alterare la qualità delle acque. I greti e i boschi ripari sono localmente degradati e dominati da vegetazione alloctona invasiva (*Fallopia japonica*, *Solidago gigantea*).

### *Padogobius martensii*.

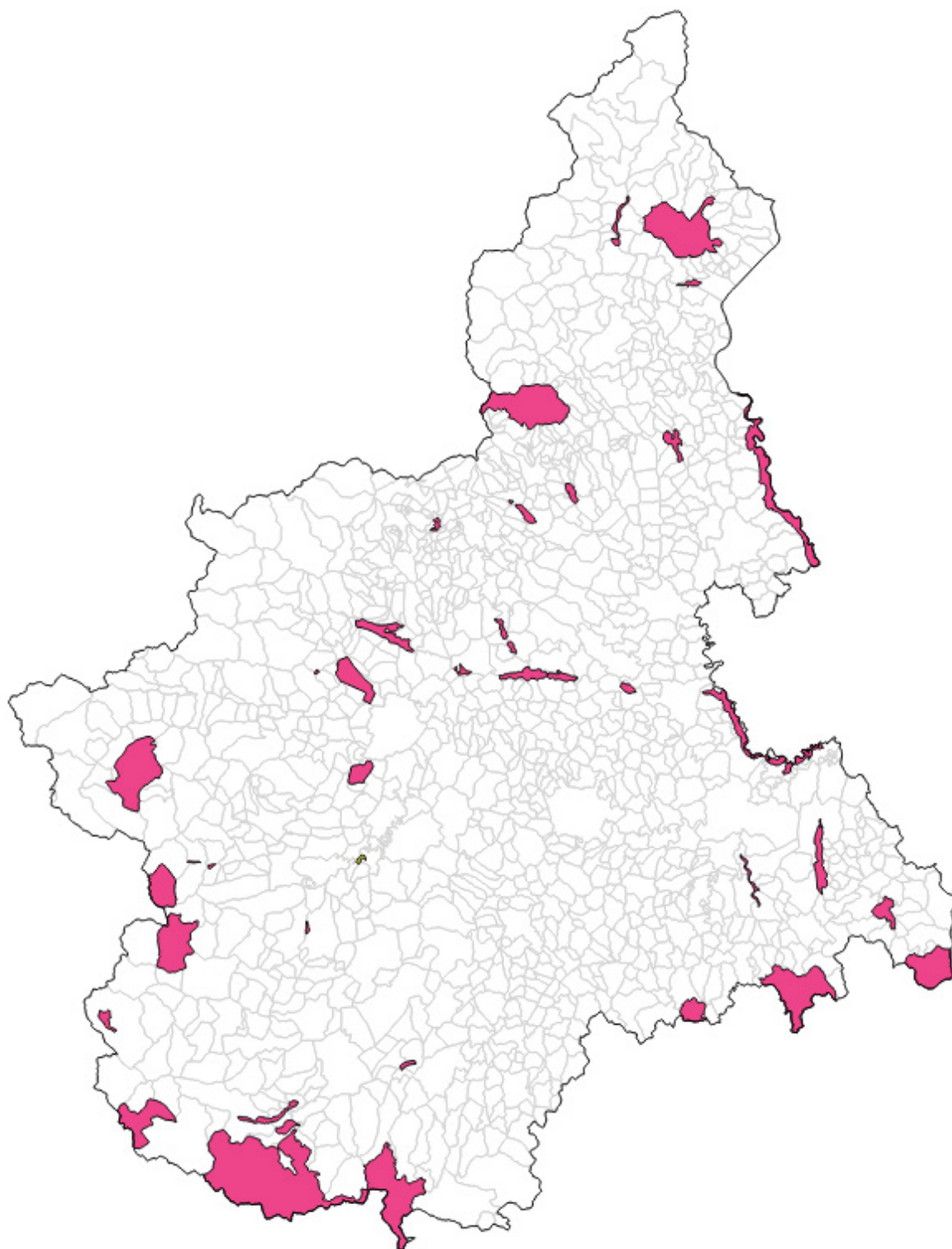




Veduta della confluenza.

## **Cenni sulla fruizione**

L'area è percorsa da alcune carrarecche ad uso agricolo che a tratti si avvicinano al corso del fiume.



I siti Rete Natura 2000 inclusi nel progetto VisPO.  
Evidenziato in giallo il SIC "Confluenza Po-Varaita".